





## A tutta velocità verso il futuro

Ci sono traguardi che non si misurano in chilometri, ma in emozioni. Il 2025 è, per noi, un anno di celebrazione, di innovazione e di connessioni sempre più profonde con chi sceglie di vivere il mondo Porsche con passione autentica.

Una passione che, in Ticino, è stata coronata 20 anni fa con l'apertura del Centro Porsche Lugano e che, da allora, continua a crescere e a regalare nuove esperienze. E, nel celebrare il passato, non smettiamo mai di sfrecciare verso il futuro, con eventi dedicati alla mobilità elettrica come gli Electric Days: il nostro impegno verso un domani sostenibile senza scendere a compromessi su prestazioni, design e quel carattere inconfondibile che ci definisce.

In questo numero troverete storie che parlano di lifestyle, di prestazioni e di scoperte. Vi racconteremo come una Porsche possa essere allo stesso tempo una compagna d'avventura straordinaria e la soluzione perfetta per portare comfort ed esclusività nella vita di tutti i giorni.

Vi presenteremo i nuovi volti del nostro team, simbolo di una grande famiglia che, legata da sportività e passione per il Marchio, continua a crescere. E vi porteremo nel cuore di alcune collaborazioni che ci rendono orgogliosi: quella con il Casinò Lugano, dove l'eleganza incontra il divertimento, e la collaborazione con la Fondazione Ghisla, con cui condividiamo l'amore per l'arte, la bellezza e le esperienze autentiche.

E poi ancora eventi, incontri e novità: tutto quello che serve per vivere il mondo Porsche al 100%.

Buona lettura!

Luca Rifuggio, Direttore  
Centro Porsche Lugano  
Porsche Ticino

Francesca Sgroi, Direttrice  
Centro Porsche Locarno



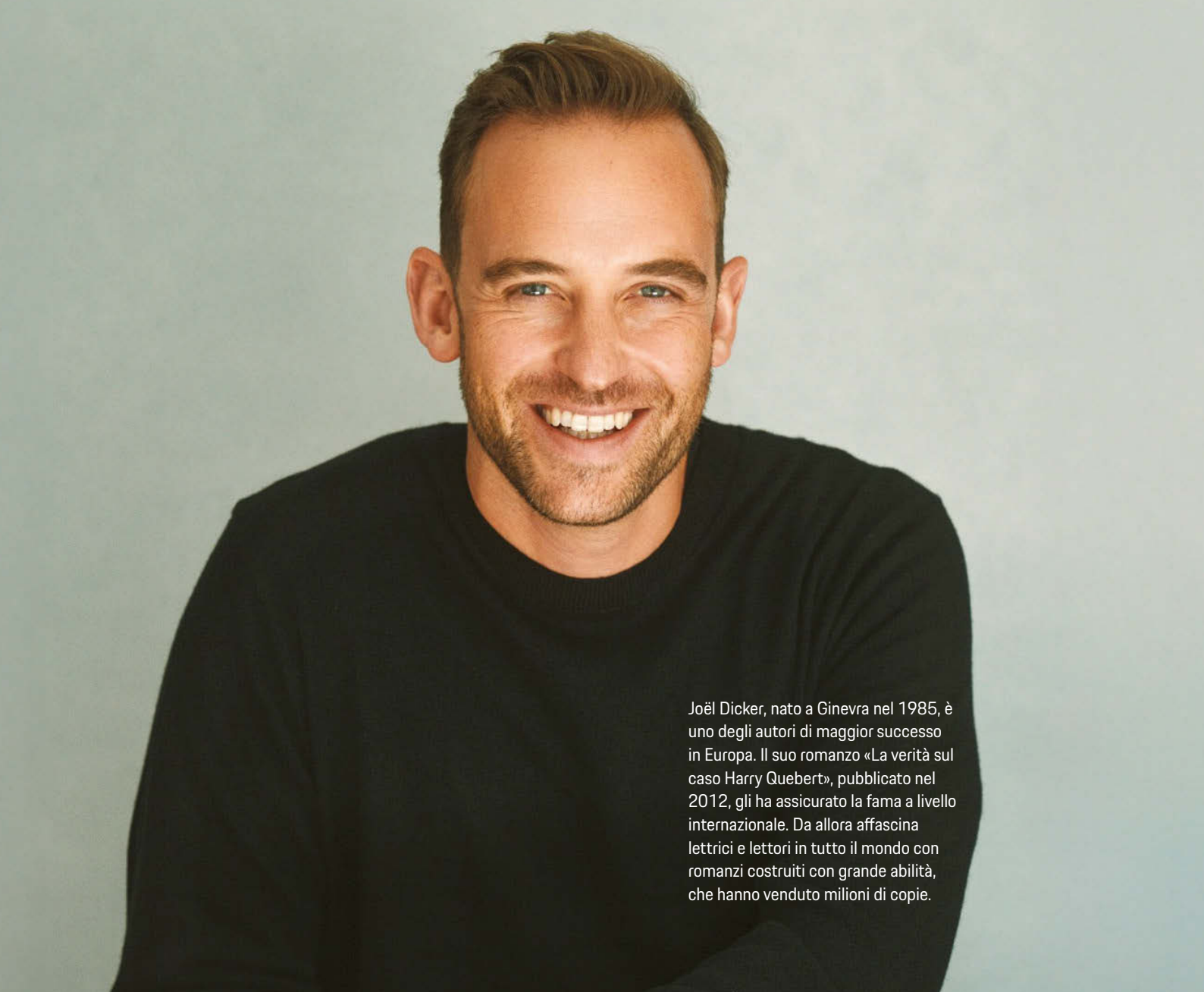
## Intervista – «Friend of the Brand» Joël Dicker Pagina 4

### Colophon

Porsche Times è edito da Centri Porsche Ticino, AMAG First SA, Via Pian Scairolo 46A, C.P. 326, 6915 Pambio-Noranco, tel. 091 961 80 60, fax 091 961 80 66, info@porsche-ticino.ch, www.porsche-ticino.ch. Tiratura: 4'980 copie. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per foto e manoscritti inviati spontaneamente. Il Centro Porsche si assume la responsabilità dei contenuti redazionali e delle immagini di questo numero. Sono escluse le pagine ufficiali della Porsche Schweiz AG. Redazione e pubblicità: Mazzantini & Associati SA, Corso Elvezia 10, 6900 Lugano, tel. 091 910 56 60, porschetimes@mazzantini.com. Salvo cambiamenti ed errori.







Joël Dicker, nato a Ginevra nel 1985, è uno degli autori di maggior successo in Europa. Il suo romanzo «La verità sul caso Harry Quebert», pubblicato nel 2012, gli ha assicurato la fama a livello internazionale. Da allora affascina lettrici e lettori in tutto il mondo con romanzi costruiti con grande abilità, che hanno venduto milioni di copie.

Intervista: Sebastian Panholzer

# «Scrivere è come fare sport: ci si allena per rimanere sul pezzo.»

Joël Dicker è uno degli autori di maggior successo in Europa. Il suo romanzo, «Un animale selvaggio», è un thriller raffinato che esplora impulsi, ossessioni e maschere sociali. Nell'intervista parla dell'istinto alla guida, delle vite costruite sui social media, e del motivo per cui, secondo lui, nella scrittura non bisognerebbe mai seguire una strategia, ma rimanere fedeli ai propri impulsi.

«Nei momenti di pericolo, agiamo spesso in modo puramente istintivo.»



**Il titolo «Un animale selvaggio» evoca immediatamente immagini di istinti scatenati e ossessioni. Ritrova questo tema anche nella guida? Ad esempio, al volante della sua Porsche, come una sorta di «cacciatore meccanico»?**

Questo libro parla di impulsi e ossessioni, ma anche di istinto, una componente essenziale di ciò che siamo e di ciò che facciamo. Sono convinto che questo istinto si manifesti anche nella guida: nel modo in cui percepiamo la strada, ci muoviamo nel traffico o reagiamo a situazioni particolari. Proprio nei momenti di pericolo, infatti, agiamo spesso in modo puramente istintivo.

**Nel suo romanzo vengono ritratte due coppie agli antipodi, coinvolte in un gioco di desiderio e gelosia. Cosa la affascina di questa dinamica? E cosa rivela, secondo lei, sulle nostre relazioni sociali?**

Queste due coppie sono una metafora della società di oggi, in cui l'apparenza spesso ha la priorità. Pensiamo prima di tutto a come gli altri ci vedono, al nostro «marchio personale». Ragioniamo per immagini, per post, per rappresentazioni da condividere sui social. La vita di molte persone, attraverso i social media, appare come una messinscena continua. Con questi personaggi volevo spingere lettrici e lettori a chiedersi: «chi sono davvero?» e «quanto metto in scena di me stessa o di me stesso?» Nel mio libro si capisce che i personaggi sono simpatici, nonostante le loro debolezze. Dovremmo imparare ad accettare noi stessi per come siamo, senza paura del giudizio altrui.

**Prima diversi rifiuti, ma poi il premio letterario delle scrittrici e degli scrittori ginevrini e, infine, il successo internazionale. Questo ha cambiato il suo modo di percepire il proprio lavoro o la propria immagine pubblica?**

Continuo a fare ciò che ho sempre fatto: scrivere. Cerco di non pensarci troppo. Quello che conta per me è andare avanti, creare nuove storie, come sempre. Senza lasciare che il successo mi distraiga.

**Una volta ha detto che i suoi personaggi non sono mai un riflesso diretto di sé stesso, ma che c'è sempre una parte di lei in ognuno di loro. In che modo questo emerge in «Un animale selvaggio»?**

C'è inevitabilmente qualcosa di me nei personaggi, anche se non mi identifico con loro. Non si basano su persone reali né su esperienze vissute. Ma solo per il fatto che li creo e li faccio agire, penso per loro, che lo voglia o no. E in questo processo di pensiero qualcosa di me finisce per entrare, quasi sempre in modo inconscio.

**Scrivi ogni giorno, anche in viaggio. Com'è una sua giornata tipo dedicata alla scrittura?**

Scrivo davvero ogni giorno: in modo strutturato alla mia scrivania o, se sono in viaggio, ovunque riesca a trovare un po' di tranquillità. Ci vogliono tempo e concentrazione. Ma appena comincio, le idee arrivano da sole. È un po' come lo sport: ci si allena per restare sul pezzo. A volte, poi, un'idea mi viene anche quando non sto scrivendo, per esempio mentre guido. In quel caso, mi fermo e la annoto appena possibile.



**Un animale selvaggio**  
Editore: Piper Verlag GmbH  
Autore: Joël Dicker  
Data di pubblicazione: 25.03.24  
ISBN: 978-3-492-07344-8



**La catastrofica visita allo zoo**  
Editore: Interforum Editis  
Autore: Joël Dicker  
Data di pubblicazione: 17.03.25  
ISBN: 978-2-88973-074-2

# La nuova 911 Carrera 4S e la nuova 911 Targa 4S – doppio anniversario per il lancio di due modelli iconici

La trazione integrale sportiva è un'idea di Porsche. Inventata da Ferdinand Porsche nel 1900, è stata riproposta e perfezionata più volte. Con la prima produzione in serie, 35 anni fa, è infatti nato uno dei sistemi più potenti al mondo: la trazione integrale Porsche, oggi denominata Porsche Traction Management (PTM). La filosofia di base: maggiore dinamica di guida, più sicurezza al volante e una trazione superiore per una sportività ancora più accentuata a bordo. Con la nuova edizione 2025 dei modelli 911 4S, questo sistema festeggia un importante anniversario: 35 anni di produzione in serie sulla Porsche 911. Ma anche la 911 Targa 4S a trazione integrale celebra una ricorrenza speciale. Questa variante di carrozzeria è stata infatti proposta per la prima volta 60 anni fa, nel 1965, nella serie 911: la prima «cabriolet di sicurezza» al mondo con rollbar fisso. E il concetto Targa è ancora oggi sinonimo di stile iconico con un fattore di puro divertimento alla guida.

Agile, dinamica, sportiva. I nuovi modelli 911 4S ampliano la gamma con tre varianti di carrozzeria a trazione integrale. La 911 Carrera 4S è disponibile in versione coupé o cabriolet. Con la 911 Targa 4S, un secondo modello Targa arricchisce ora la serie, offrendo ancora più sensazione di libertà, design iconico e carattere inconfondibile.

Il motore boxer a 6 cilindri con sovralimentazione biturbo eroga 353 kW (480 CV), ovvero 22 kW (30 CV) in più rispetto al modello precedente. Alla massima potenza raggiunge una coppia massima di 530 Nm a 7'500 giri/min. Questo aumento di potenza è ottenuto grazie all'utilizzo di due nuovi turbocompressori, supportati da un sistema di raffreddamento dell'aria di sovralimentazione derivato dalla 911 Turbo.

## 911 CARRERA 4S

**353 kW (480 CV)** Potenza

**7'500** Numero max. giri/min.

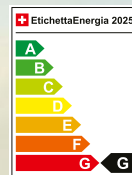
**530 Nm** Coppia massima

**3,3 s** 0–100 km/h (con Launch Control)

**10,9–10,4** Consumo combinato (l/100 km)

**249–237** Emissioni CO<sub>2</sub> combinate (g/km)

**G** Classe energetica



## 911 TARGA 4S

**353 kW (480 CV)** Potenza

**7'500** Numero max. giri/min.

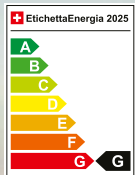
**530 Nm** Coppia massima

**3,5 s** 0-100 km/h (con Launch Control)

**10,9-10,8** Consumo combinato (l/100 km)

**248-245** Emissioni CO<sub>2</sub> combinate (g/km)

**G** Classe energetica



La trazione integrale non migliora soltanto questo aspetto, ma anche la dinamica di guida e la stabilità. Il telaio di serie con PASM, PTV Plus e abbassamento opzionale di 10 mm è stato ulteriormente ottimizzato e messo a punto specificamente per la 4S. Molle più rigide, ammortizzatori e stabilizzatori migliorati e una nuova regolazione degli ammortizzatori garantiscono una tenuta di strada ancora più precisa, una maggiore stabilità e una risposta dello sterzo ancora più accurata.

Dal punto di vista estetico, i nuovi modelli 911 Carrera 4S e 911 Targa 4S si distinguono all'interno della gamma per gli inserti color argento nella griglia del cofano posteriore.

I nuovi modelli 4S conquistano grazie alla dotazione di serie di alta qualità e alle prestazioni notevolmente migliorate. Con il loro elevato livello di precisione di sterzata e le eccellenti caratteristiche di trazione, entusiasmano in particolare coloro che amano una guida sportiva ma che non vogliono rinunciare alla sicurezza.

La distribuzione intelligente della coppia garantisce una tenuta in curva stabile e un controllo ancora migliore anche a velocità elevata.

Tutte e quattro le ruote contribuiscono alla propulsione, migliorando l'accelerazione da 0 a 100 km/h e massimizzando l'aderenza con il Launch Control.

MANEGGEVOLEZZA  
E STABILITÀ

ACCELERAZIONE

# PORSCHE. THERE IS NO SUBSTITUTE.

Unica, irriverente quando vuoi.



«UNA PORSCHE NON DEVE PER FORZA FARE RUMORE PER FARSI NOTARE. PUOI ESSERE IL PRIMO, MA NON È OBBLIGATORIO. PER UNA SENSAZIONE COME QUESTA NON ESISTE ALCUN SOSTITUTO.»

**Dietmar Wunder**

Attore e voce ufficiale del Brand

«La mia Porsche è la mia compagna. E io la amo.»

**Stella Müller**

Fan e guidatrice



Non esiste una sola interpretazione per la frase «Porsche. There is no substitute». Ogni appassionata e ogni amico del Marchio ha la propria idea e una risposta personale alla domanda su cosa renda unica una Porsche. Per alcuni è la tradizione, che non ha paragoni. Per altri lo spirito pionieristico che si ritrova in ogni vettura del Brand. Per molti è quel «family spirit» che unisce le generazioni. E naturalmente, la performance è da sempre parte integrante di questa unicità. Senza dimenticare il design: perché senza una forma che sa raccontarsi

attraverso il tempo, Porsche sarebbe solo un costruttore di automobili. E infine c'è un altro aspetto che non si può misurare, contare o pesare, perché non è quantificabile. Eppure ha un valore inestimabile: l'emozione. È proprio questa a rendere Porsche davvero inconfondibile. Abbiamo raccolto voci e testimonianze diverse che, in modo diretto o indiretto, rispondono alla domanda su cosa renda una Porsche insostituibile. Ogni affermazione è differente, ma ciascuna è speciale.



«NON RIUSCIVO A TROVARE L'AUTO CHE SOGNAVO. COSÌ DECISI DI COSTRUIRMELA DA SOLO.»

**Ferry Porsche**

Ingegnere e fondatore di Porsche



«UNA BUONA IDEA

È SPESSO DI UNA SEMPLICITÀ SORPRENDENTE.»

**F. A. Porsche**

Designer e fondatore di Porsche Design

«LA 911 È L'UNICA AUTO CON CUI PUOI PASSARE DA UN SAFARI A LE MANS, POI ANDARE A TEATRO E INFINE SULLE STRADE DI NEW YORK.»

**Ferry Porsche**

Ingegnere e fondatore di Porsche



«L'AUTO DI CUI NESSUNO HA DAVVERO BISOGNO, MA CHE TUTTI VOGLIONO.»

**Dr. Ing. h.c. F. Ferdinand Porsche**

Ingegnere e fondatore di Porsche

# Il richiamo del vento

Kitesurf e Porsche. Due mondi che a prima vista sembrano lontani, ma che in realtà hanno molto in comune: precisione, dinamismo e la voglia di superare i propri limiti. E se nella guida il palcoscenico è la strada, nel kitesurf è l'acqua, in una costante ricerca dell'attimo perfetto tra tecnica, potenza ed eleganza. In questa intervista potrete scoprire di più sui due appassionati di kite Peer Schnyder e Andrea Zust.

Intervista: Marc Sailer  
Fotografie: CineStyle|FPV

«Anche a 50 anni vorrei trascorrere il mio tempo in acqua».

Andrea

«Il mio motto è molto chiaro: senza impegno, non si fa nulla».

Peer

## Come avete iniziato a praticare il kitesurf?

*Andrea* – Mia madre era un'apassionata di windsurf e voleva assolutamente trasmettermi la sua passione. A me questo sport non piaceva molto, quindi abbiamo cercato insieme un'alternativa che avesse comunque a che fare con l'acqua. Alla fine abbiamo scoperto il kitesurf.

*Peer* – A 8 anni andavo regolarmente con i miei genitori in Engadina. Trascorrevamo l'estate insieme alla mia madrina a Silvaplana e lì abbiamo visto per la prima volta i kiter. Dato che in inverno sciavo spesso con mio padre, abbiamo provato lo snowkite e poi ci siamo informati su come praticarlo sull'acqua. Purtroppo bisognava avere almeno 14 anni, quindi ho dovuto aspettare ancora un po'. Quando finalmente ho fatto il mio primo corso intensivo, mi ha subito conquistato. Da quel momento i miei genitori sono diventati i miei sostenitori «di terra», mentre io andavo in acqua più volte all'anno. All'inizio mi accompagnavano sempre loro, poi ho cominciato ad andarci da solo con il motorino e tutta l'attrezzatura da kite. Ma il vero inizio è stato a 18 anni, quando ho avuto la macchina.

## Quindi avete iniziato entrambi piuttosto tardi: com'è possibile diventare professionisti così velocemente?

*Peer* – Il mio motto è molto chiaro: senza impegno, non si fa nulla. Bisogna dedicare ogni minuto libero alla propria passione e allo sport, allenandosi intensamente non solo in acqua, ma anche fuori. Il kitesurf non è solo divertimento e piacere: richiede piena concentrazione e un focus chiaro. Sono necessari per sfruttare nel modo più utile

ed efficace il tempo limitato che, come kiter svizzero, ho a disposizione accanto alla mia attività professionale.

*Andrea* – Penso anch'io che siano soprattutto l'organizzazione e la disciplina a fare la differenza. Il tennis o il golf, ad esempio, sono sport con una concorrenza molto più ampia, ed è molto più difficile praticarli con successo se, allo stesso tempo, si lavora a tempo pieno. Il kitesurf, invece, è ancora uno sport di nicchia ed è proprio lì che abbiamo trovato il nostro spazio: un ambito in cui possiamo competere anche ai massimi livelli mondiali.

### **In che modo il kitesurf ha influenzato la vostra vita a livello personale, professionale e mentale?**

*Peer* – Per me è stata un'influenza molto positiva. Mi ha insegnato che con disciplina e organizzazione si può arrivare molto lontano. E che si è capaci di molto più di quanto si pensi. Alla fine, la giornata ha 24 ore e il kitesurf è uno sport che richiede moltissimo tempo. Non è come prendere il pallone e andare «al volo» a tirare due calci per dieci o quindici minuti. C'è molto di più: bisogna spostarsi, a volte persino prendere un aereo, per raggiungere i luoghi in cui è davvero possibile allenarsi.

*Andrea* – A me porta grande equilibrio rispetto alla vita quotidiana. Quando si è in acqua, si è talmente concentrati che non si può pensare ad altro ed è perfetto per liberare la mente.

### **Nel 2024 il kitesurf è diventato disciplina olimpica. Cosa ha significato questo per voi, a livello personale?**

*Peer* – Nel kitesurf si distinguono il «freestyle» e il «race» ed è stata quest'ultima categoria ad essere riconosciuta come disciplina olimpica. Noi pratichiamo freestyle, ma la community interessata dalla novità è la stessa. Infatti, nel nostro ambiente la notizia si è diffusa rapidamente e percepire il fatto che questo sport sia sempre più apprezzato ci ha resi davvero orgogliosi.

*Andrea* – È stato sicuramente un effetto positivo per il nostro sport. Anche persone che magari non lo avevano mai visto prima hanno avuto modo di scoprirlo. Tutta la community ne è stata entusiasta, perché nessuno si aspettava davvero che sarebbe diventato una disciplina olimpica.

### **Con il kitesurf si scoprono i luoghi più belli del mondo, qual è stato il vostro spot preferito in assoluto?**

*Peer* – Ogni luogo ha caratteristiche particolari, quindi per me vale la pena distinguere tra

l'aspetto tecnico e quello paesaggistico. Dal punto di vista delle correnti d'aria, il mio posto preferito è il sud della Francia, più precisamente Le Barcarès: lì soffia la Tramontana, un vento incredibilmente potente. Per quanto riguarda il paesaggio, invece, direi Rodi, in Grecia: brezza leggera, acqua turchese e un'atmosfera super rilassata.

*Andrea* – Dal punto di vista paesaggistico, il mio posto preferito resta Silvaplana. Le montagne e l'acqua azzurra sono semplicemente meravigliose, anche se in estate l'acqua rimane piuttosto fredda. Anche Rodi è uno dei miei spot preferiti: lì c'è un vento stabile e costante, il che per me è l'ideale. In più, mi godo il buon cibo, le palme e il clima piacevole.

### **Lavorando, non potete volare sempre a Rodi. Cosa rende la Svizzera, per voi, un luogo ideale per praticare kitesurf e hydrofoil?**

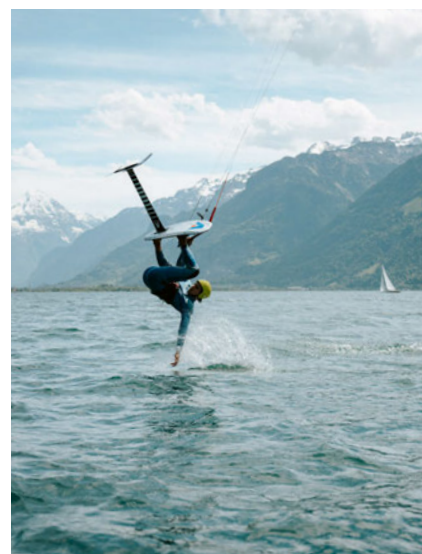
*Peer* – Il grande vantaggio dell'hydrofoil è che si può entrare in acqua anche con poco vento. Con i tipici venti termici, che sono solitamente piuttosto leggeri, spesso l'intensità non è sufficiente per andare in kite con una tavola tradizionale o da surf. Con l'hydrofoil, invece, ci si può allenare anche con vento debole ed è l'ideale per continuare a fare progressi con costanza, anche nella vita di tutti i giorni, qui in Svizzera.

*Andrea* – Durante il World Tour ci siamo resi conto che le condizioni presenti in Svizzera – grazie alle tante tipologie di vento e acqua – ci hanno preparato in modo ottimale alle gare. Questo ci rende flessibili e ci permette di dimostrare le nostre capacità in qualsiasi situazione. A Sylt, negli ultimi anni, abbiamo affrontato situazioni particolarmente impegnative: vento forte e a raffiche, onde alte, correnti... tutto, tranne che l'ambiente ideale per una competizione. Ciononostante, ce la siamo cavata molto bene.

### **Quante ore vi allenate alla settimana? E come riuscite a conciliare tutto questo con il vostro lavoro?**

*Peer* – In media riesco a passare circa 4–6 ore in acqua alla settimana: questo è il mio obiettivo. A volte riesco a fare di più, altre di meno, dipende dal vento e dalle condizioni. In vacanza, ovviamente, è un'altra cosa. Oltre all'attività in acqua, vado anche in palestra e faccio sport. Per quanto riguarda la mia routine lavorativa, per me vale una regola ben precisa: «prima il dovere, poi il piacere». Prima di iniziare a trascorrere del tempo in acqua, il lavoro deve essere finito.

*Andrea* – Io ci dedico circa 3 ore a settimana.



In estate, di solito, arrivo a 5–6 ore. Ma anche per me vale lo stesso principio: sono svizzera nel cuore. Il kitesurf, da solo, non sarebbe una base abbastanza sicura per il mio futuro.

### **Qual è la prima cosa che fate dopo una sessione di kitesurf? Avete dei «rituali»?**

*Peer* – Io faccio più o meno sempre le stesse cose. Prima metto ad asciugare la muta, in modo tale che sia già pronta per la sessione successiva. Poi ricarico subito l'attrezzatura in auto, così posso ripartire rapidamente appena si presenta l'occasione.

*Andrea* – Io invece, a fine allenamento, non vedo l'ora di slacciare il trapezio, che è sempre molto stretto. Poi, tolgo la muta: dopo averla indossata per due ore, è una sensazione liberatoria.



### Chi sono i vostri più grandi idoli, sia in acqua che fuori?

**Peer** – Il mio più grande idolo resta Charles Brodel, oggi sei volte campione del mondo e nostro collega, che ho conosciuto durante il tour. Apprezzo molto sia il suo stile che la sua personalità. Ha i piedi per terra e questo, per me, è un valore fondamentale in un atleta di successo.

**Andrea** – È interessante pensare che all'inizio della mia carriera fossero le donne a dominare il kitesurf, come Mikaili Sol. E, grazie ai social media, ho scoperto anche Gabi Steindl. È un'austriaca sulla cinquantina che si è trasferita in Australia, dove produce video e film. Trovo fantastico che sia ancora così attiva. È il mio idolo perché anch'io vorrei rimanere attiva per tutta la vita, anche a 50 anni trascorrere ancora il mio tempo in acqua, da qualche parte in Australia. Trovo la sua storia molto stimolante.

### Ci sono differenze tra il kitesurf femminile e quello maschile? Se sì, quali?

**Peer** – È una domanda difficile. Da un lato, per quanto riguarda le donne, la scena è ancora più ristretta perché attualmente non ce ne sono molte attive a livello agonistico. Ma il numero sta crescendo sempre di più. Dal punto di vista maschile, direi che gli uomini, grazie alle loro caratteristiche fisiche, sono spesso in grado di eseguire salti e acrobazie più alti e aggressivi.

**Andrea** – Osservando, si nota subito che gli uomini sono spesso più impetuosi, vogliono saltare il più velocemente e il più in alto possibile. Si tratta di ottenere il massimo da ogni performance: grande elevazione e molte rotazioni. E se poi l'atterraggio riesce bene, tanto meglio.

Io, invece, attribuisco grande importanza all'eleganza. Mi concentro moltissimo sul salto, sull'eseguire il trick nel modo più bello possibile, ma anche sull'atterraggio pulito. Lo si vede anche nelle competizioni: gli uomini spesso si focalizzano prevalentemente sulla potenza, mentre le donne preferiscono eseguire acrobazie raffinate e aggraziate.

### Quali sono i parallelismi tra il kitesurf e Porsche?

**Peer** – Per me al centro dell'attenzione ci sono la libertà, l'eleganza, la potenza e, in definitiva, l'adrenalina: sono questi gli elementi che accomunano entrambe le attività. Quando acceleri con una Porsche, provi un brivido. Quando vai in acqua con il kite e il vento soffia forte, provi la stessa emozione. Inoltre, Porsche rappresenta un'eleganza che spesso viene associata anche al kitesurf.

**Andrea** – Entrambe le realtà sono sinonimo di sportività, eleganza e qualità. Inoltre, adoro la sensazione di guidare una Porsche con il finestrino aperto. Mi fa sentire come quando faccio kitesurf: l'aria che ti viene incontro, la sensazione di gioia e adrenalina.

### Tra di voi ci sono delle sfide «segrete»?

#### Chi riesce a restare più a lungo in aria?

#### Chi fa il maggior numero di rotazioni?

**Peer** – Una volta abbiamo dovuto sfidarci in una competizione perché il numero dei partecipanti era molto ridotto e alla fine l'ho eliminata in un turno. È stato un momento un po' strano per entrambi, ma la competizione è così, bisogna semplicemente staccare la

spina. Nella vita privata ci sproniamo sempre a vicenda.

**Andrea** – Sa fare più acrobazie, soprattutto quelle fisicamente più impegnative e potenti. Questo mi motiva a non mollare mai. Stiamo insieme, ne parliamo e ci scambiamo opinioni. È la cosa più importante.

### Dove vi vedete tra dieci anni? Sarete ancora in acqua? Continuerete a partecipare alle Coppe del Mondo? Magari come mentori della prossima generazione?

**Peer** – Personalmente mi vedo ancora in competizione. Anche se questo potrà sicuramente cambiare se dovessi rendermi conto che non è più quello che desidero. Voglio essere un modello per mostrare cosa è possibile fare e promuovere il kitesurf in Svizzera. Questo sport si può praticare tranquillamente anche a 36 anni, raggiungendo persino i primi posti in classifica. Per questo non penso solo al «dopo», ma mi godo lo sport in modo rilassato, soprattutto perché non è la mia unica fonte di reddito.

**Andrea** – La penso allo stesso modo: finché il kite mi diverte e va bene, continuerò a praticarlo.

---

## GLI INTERVISTATI

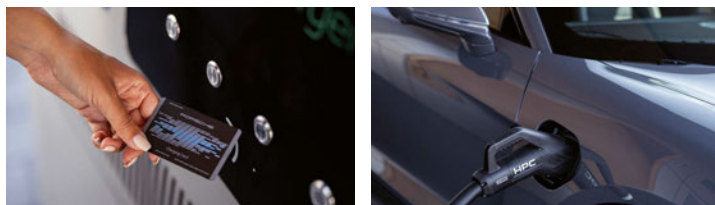
Andrea Züst (28) e Peer Schnyder (26) sono la sorprendente «Swiss Foil Couple» – due talenti svizzeri dell'hydrofoil kitesurf che formano un team affiatato, dentro e fuori dall'acqua. Andrea sta completando gli studi in medicina e, in pochi anni, è diventata più volte campionessa svizzera di hydrofoil freestyle e campionessa mondiale di Big Air. Peer ha iniziato a praticare snowkite a soli 8 anni, a 18 è passato all'acqua e da allora è pienamente attivo nelle competizioni hydrofoil. Al GKA Hydrofoil Big Air World Cup dell'agosto 2024, Peer Schnyder e Andrea Züst hanno conquistato risultati straordinari nel ranking mondiale: Peer ha ottenuto il 4° posto tra gli uomini, mentre Andrea ha conquistato il 1° posto tra le donne. Come squadra compatta, si motivano a vicenda per dare sempre il massimo: Peer ha stabilito un nuovo record svizzero con un salto di 28,9 metri, che rientra anche tra i tre salti più alti mai registrati al mondo con un hydrofoil. Andrea ha fissato un nuovo standard nel kitesurf femminile con una altezza di 17,8 metri, che le vale il record mondiale nella categoria hydrofoil femminile.

---

# Benvenuti nel futuro della ricarica

## Inaugurata la prima Porsche Charging Lounge in Svizzera

Salire a bordo, ricaricare, respirare... e fare tutto questo con stile. Con la nuova Porsche Charging Lounge – inaugurata a Signy-Avenex, vicino a Nyon – Porsche porta in Romandia non solo energia, ma anche piacere di guida extra per chi viaggia in modalità elettrica. A pochi minuti dal Lago Lemano, direttamente sull'A1 tra Losanna e Ginevra, il Marchio lancia un segnale forte a favore della ricarica rapida e confortevole: un livello premium a tutti gli effetti, che dal 2026 potrà essere trovato anche in Ticino.



### **Veloce. Elegante. Svizzera.**

Dopo le sedi in Germania e Austria, è la prima lounge di questo tipo in Svizzera. E il carattere si vede: 6 colonnine high-performance in grado di raggiungere fino a 400 kW garantiscono, ad esempio, che una Taycan si ricarichi dal 10% all'80% in appena 18 minuti. E per la nuova Macan? Basta poco di più: appena 21 minuti. Anche a pieno carico, la potenza di ricarica rimane costante. Proprio come ci si aspetta da Porsche.

### **Design e funzionalità, anche durante l'attesa.**

Chi guida una Porsche non vuole solo arrivare al traguardo, ma anche godersi il viaggio. Ed è proprio questo che offre la Lounge: comode poltrone, architettura moderna, illuminazione studiata nei dettagli, snack, bevande fresche, ottimo caffè e Wi-Fi. Anche all'esterno ci si può godere un momento di relax, grazie alle eleganti nicchie con sedute integrate e impianto audio. Naturalmente, l'intera area è videosorvegliata: la sicurezza fa parte del concept.



Pianifichi ora il percorso



**Porsche Charging Lounge**  
Allée des Moulins 2  
1274 Signy-Avenex

### **Una forma che riflette il piacere di guida.**

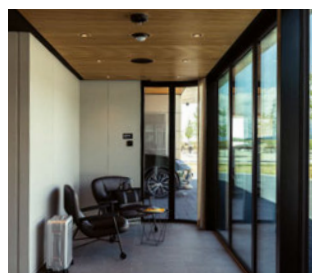
Come tutte le Porsche Charging Lounge, anche questa è stata realizzata secondo un concetto modulare sviluppato dallo Studio F. A. Porsche. Qui, il design minimalista incontra la massima flessibilità: la lounge è climatizzata e riscaldata in modo efficiente grazie a pompa di calore e pannelli solari e può essere ampliata in caso di necessità. Il calcestruzzo è presente solo dove davvero necessario. Il resto? Purismo Porsche.

### **Accesso, identificazione, ricarica.**

L'accesso alla Lounge è naturale quanto l'esperienza di guida stessa: chi ha registrato il proprio Porsche ID e la targa nell'app My Porsche viene riconosciuto automaticamente grazie al sistema di lettura della targa ed entra senza bisogno di ulteriori passaggi. In alternativa, un rapido accesso è garantito tramite QR code o Porsche Charging Card. Il pagamento avviene in modo centralizzato attraverso il Porsche Charging Service, alla vantaggiosa tariffa di 0.39 CHF/kWh.

### **La definizione di un nuovo standard.**

Con la Lounge di Nyon, Porsche continua a sviluppare la sua infrastruttura di ricarica esclusiva, dimostrando che la mobilità elettrica non è solo «adatta» all'uso quotidiano, ma addirittura desiderabile. Per chi non vuole scendere a compromessi quando è in viaggio, né sulla ricarica né sull'ambiente che lo circonda.



# Cayenne e Taycan Black Edition – l'incarnazione dell'eleganza sportiva

Focus chiaro su ciò che è essenziale, senza mai rinunciare alle prestazioni tipicamente Porsche. È anche questa l'idea alla base dei nuovi modelli Taycan e Cayenne Black Edition: un pacchetto completo e irresistibile, attrattivo anche nel prezzo, caratterizzato da elementi sportivi ed eleganti in nero e dotazioni di alta qualità.

Nobile, affascinante, pregiato: il nero è più di un semplice colore. È l'unione di ciò che apparentemente è opposto. È sinonimo di modernità ed eleganza senza tempo. È sobrietà, ma anche dominanza e forza. Un simbolo di semplicità ed essenzialità, ma anche di esclusività e fascino. Il nero rappresenta, allo stesso tempo, un desiderio e un forte potere di attrazione.

Proprio il nero nei dettagli di serie sottolinea il look sportivo ed elegante dei modelli Black Edition. Nel pacchetto SportDesign della Taycan, le calotte superiori e inferiori degli specchietti esterni – incluso il supporto – le modanature dei finestrini laterali e la denominazione del modello sul retro sono rifinite in nero (lucido). È inclusa anche la fascia luminosa con la scritta Porsche nera retroilluminata. L'allestimento comprende inoltre dettagli e rivestimenti interni in nero, anch'essi di serie. Per una maggiore autonomia, è infine prevista la Performance Battery Plus.

## TAYCAN BLACK EDITION

**320 kW (435 CV)** Potenza

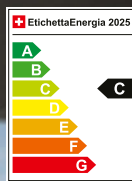
**420 Nm** Coppia massima

**4,8 s** 0–100 km/h (con Launch Control)

**0** Emissioni CO<sub>2</sub> combinate (g/km)

**599–667 km** Autonomia in elettrico (WLTP)

**C** Classe energetica



21 pollici

CERCHI AERO DESIGN CON  
COPRIMOZZO E STEMMA PORSCHE  
A COLORI INCLUSO

Placchetta

NELLA CONSOLE CENTRALE  
CON SCRITTA «BLACK EDITION»  
IN NERO

I modelli Cayenne si distinguono per il pacchetto SportDesign<sup>1</sup>, l'Exterior Package, gli specchietti esterni, la scritta «PORSCHE» e il nome del modello sul retro, tutti rifiniti in nero (lucido). L'allestimento di serie comprende inoltre l'Interior Package in alluminio spazzolato nero e i rivestimenti in pelle.

La nuova Taycan Black Edition è disponibile nelle versioni Berlina sportiva e Sport Turismo, mentre la Cayenne Black Edition è proposta come SUV classico o come elegante SUV Coupé. Entrambe le gamme possono essere configurate con l'intera palette di colori carrozzeria. Altre dotazioni di serie di alto livello, comuni a entrambe le versioni, includono, ad esempio, il sistema BOSE® Surround Sound con Dolby Atmos, i cerchi da 21 pollici, i proiettori anteriori HD-Matrix LED e i sedili anteriori comfort (regolabili elettricamente in 14 direzioni) con pacchetto Memory.

<sup>1</sup> Solo per Cayenne S E-Hybrid. Cayenne e Cayenne E-Hybrid: parte anteriore SportDesign verniciata nel colore della carrozzeria.



## CAYENNE BLACK EDITION

**260 kW (353 CV)** Potenza

**6'500** Numero max. giri/min.

**500 Nm** Coppia massima

**5,7 s** 0-100 km/h (con Launch Control)

**11,0-11,7** Consumo combinato (l/100 km)

**250-267** Emissioni CO<sub>2</sub> combinate (g/km)

**G** Classe energetica



21 pollici  
HD-Matrix

RUOTE RS SPYDER DESIGN  
INCL. ALLARGAMENTO PASSARUOTA  
NEL COLORE DELLA CARROZZERIA

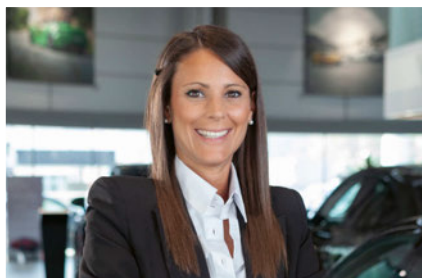
FARI ANTERIORI LED  
BRUNITI



# Nuovi volti, stessa passione

Ecco le ultime novità sul nostro team!

Ogni persona che entra a far parte della nostra squadra porta con sé una nuova energia. In questo numero vogliamo presentarvi due collaboratrici e un collaboratore che hanno recentemente iniziato un nuovo capitolo all'interno dei Centri Porsche Ticino: c'è chi ha cambiato ruolo, chi ha appena cominciato il proprio percorso e chi ha deciso di trasformare una passione in una professione. Tre storie diverse, unite da un comune denominatore: la voglia di crescere, condividere e contribuire all'eccellenza che ci guida ogni giorno.



**TARIN PADLINA**

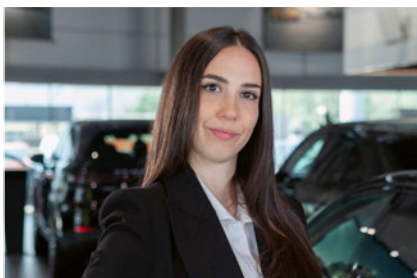
Ruolo **Responsabile Amministrazione**

Centro Porsche Lugano

Il mio percorso è iniziato nel 2018 all'accoglienza clienti, ma da allora non mi sono mai fermata. Nel 2020 sono entrata in amministrazione e marketing e, da giugno 2025, ho assunto il ruolo di Responsabile Amministrazione, raccogliendo il testimone da Daniele Bassetti. A lui va tutta la mia gratitudine per la fiducia e per quanto mi ha trasmesso in questi anni.

Vivo questo cambiamento con entusiasmo e determinazione, consapevole della responsabilità ma anche delle opportunità che porta con sé. Il mio obiettivo è quello di formare un team solido e competente, in grado di supportare al meglio ogni reparto.

Porsche per me rappresenta molto di più di un semplice produttore di automobili. È un simbolo d'eccellenza, un'idea di lusso che non si limita all'apparenza ma è legata a una vera e propria esperienza di guida. Ha una storia legata alla precisione, al dettaglio e alla ricerca del massimo rendimento senza mai compromettere l'eleganza. Porsche per me incarna un equilibrio tra lusso e sportività, tradizione e innovazione.



**SANDRA DELLA TORRE**

Ruolo **Porsche Pro**

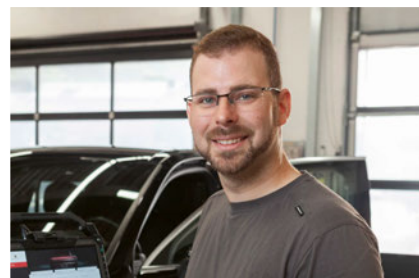
Centro Porsche Lugano

La mia carriera è iniziata in un altro mondo: quello socio-assistenziale. Per due anni ho lavorato come educatrice, ma sentivo che non era la strada giusta. Così ho deciso di cambiare, di inseguire quella che è sempre stata la mia vera passione: le automobili.

Ho iniziato come Product Genius per poi entrare, grazie a Claudio Capodaglio, al Centro Porsche Lugano come Porsche Pro. Per me è stato un punto di svolta: l'inizio di un cammino in cui posso unire passione, contatto umano e crescita continua.

Porsche, per me, è un simbolo di perfezione: ogni linea, ogni suono, ogni dettaglio racconta una storia di emozione e tecnica. Se dovessi descrivere il mio percorso con un modello, sarebbe una GT3 RS: estrema, precisa, nata per la pista ma capace di affrontare ogni strada. Come lei, ho affrontato le mie sfide con determinazione, senza scorciatoie e sempre al massimo. Oggi lavoro per trasmettere la stessa passione che mi ha portata fin qui.

Perché una Porsche non si racconta soltanto: si vive e si sente.



**BOZO PETKOVIC**

Ruolo **Tecnico diagnostico**

Centro Porsche Locarno

Fin da ragazzo, l'automobile non è mai stata solo un mezzo per spostarsi. Era una passione, un linguaggio fatto di meccanica e prestazioni, di emozione e intelligenza tecnica. Dopo anni di esperienza in ambito automotive, ho trovato nel Centro Porsche Locarno il contesto ideale per crescere ulteriormente, ogni giorno, accanto a vetture che rappresentano il vertice assoluto in termini di precisione e tecnologia.

Il mio ruolo? Mi occupo di diagnosi e analisi elettronica: entro nel cuore digitale delle vetture Porsche per assicurarne sempre l'efficienza, le performance e l'affidabilità. In officina, il dettaglio fa la differenza. Ed è proprio questo che amo del mio lavoro: l'attenzione maniacale, la ricerca costante della perfezione tecnica, la responsabilità di dare il massimo per ogni cliente.

La 911 Turbo S è la Porsche che più sento vicina al mio percorso: potente, precisa, ma soprattutto capace di trasmettere una sensazione di totale controllo. È questo che cerco di offrire con ogni intervento: la certezza che dietro ogni esperienza di guida ci sia un lavoro competente e invisibile, ma fondamentale.

# Porsche & Casinò Lugano

Un dialogo tra eleganza e passione condivisa

Da anni il Centro Porsche Lugano collabora con il Casinò Lugano in un connubio di stile, accoglienza e lifestyle che riflette perfettamente la nostra idea di esclusività. In questa intervista, abbiamo chiesto a Paolo Sanvido, CEO della casa da gioco, di raccontarci cosa rende così speciale la sinergia tra le nostre due realtà e quali sono le visioni condivise che ci proiettano verso il futuro. Buona lettura!



Paolo Sanvido e Luca Rifuggio davanti alla Macan personalizzata per il Casinò di Lugano

## **La collaborazione tra il Casinò di Lugano e il Centro Porsche Lugano è ormai consolidata. Come descriveresti questa sinergia e quali sono i valori che accomunano il Casinò con il Centro Porsche Lugano?**

La sinergia tra il Casinò di Lugano e il Centro Porsche Lugano nasce da una visione condivisa: offrire esperienze esclusive e di altissima qualità. Entrambi ci rivolgiamo a un pubblico che ricerca l'eccellenza, che apprezza il dettaglio, lo stile e l'innovazione. Ogni Porsche racconta una storia di passione e perfezione. Non è semplicemente un'auto: è un'emozione da vivere, in cui ogni linea, materiale e suono è pensato per emozionare. Allo stesso modo, la nostra casa da gioco non è solo un luogo di intrattenimento: è un ambiente dove ogni dettaglio — dall'accoglienza discreta all'atmosfera sofisticata e la cura dei servizi — è concepito per offrire momenti memorabili. Ci accomuna in particolare l'impegno per la qualità e l'attenzione al benessere e alla sicurezza degli ospiti: perché il vero lusso è poter vivere ogni emozione con serenità.

## **Negli anni, avete realizzato insieme diverse iniziative. Quali sono state le più significative e cosa le ha rese speciali?**

La collaborazione con il Centro Porsche Lugano è per noi molto più di una partnership: è l'incontro naturale di due mondi che condividono la stessa filosofia dell'unicità di proposta e del divertimento in totale relax. Tra le iniziative più apprezzate ci sono i test drive: autentici momenti lifestyle che uniscono il piacere della guida al fascino della scoperta. Anche quest'anno, il 5 e il 6 giugno, abbiamo ospitato un evento riservato: le e gli ospiti sono partiti dal parcheggio del Casinò, nel cuore di Lugano, per vivere l'emozione di guidare le ultime creazioni della gamma Porsche lungo itinerari selezionati, in uno scenario unico. Un piacere che è proseguito anche oltre la guida: al rientro, i nostri spazi hanno infatti accolto le e gli ospiti

in un ambiente raffinato e dinamico. Inoltre, la terrazza panoramica, con la vista sul lago di Lugano, è luogo ideale per un aperitivo gourmet curato dalla brigata del nostro ristorante Elementi, accompagnato da musica dal vivo. Un'esperienza completa, che ha unito convivialità, eleganza e autentica «art of living».

## **Porsche e Casinò Lugano rappresentano due icone di eleganza e performance. In che modo questa affinità si traduce nelle esperienze che offrite?**

Abbiamo un DNA comune che si traduce concretamente nelle proposte dedicate alle nostre e ai nostri ospiti, a partire dagli eventi esclusivi che organizziamo insieme e oltre. In un ambiente dove ogni elemento è studiato in tutto e per tutto, anche i dettagli più inaspettati diventano parte integrante del racconto. Un esempio significativo è la nostra navetta riservata alla clientela VIP: una Porsche Macan personalizzata con un design che richiama l'universo del gioco. Non è solo un servizio, ma un vero e proprio simbolo del nostro approccio all'accoglienza: elegante, distintivo e con un tocco di carattere e originalità. Attraverso questo «segno iconico» che si muove in città, estendiamo idealmente l'esperienza del Casinò oltre le sue mura, trasmettendo quel mix di lifestyle, raffinatezza e personalità che ci accomuna a Porsche.

## **Il Casinò è da sempre un punto di riferimento per l'intrattenimento di qualità in Ticino. Come la presenza di Porsche contribuisce a rafforzare questa identità?**

Da Teatro Kursaal a Casinò Lugano, la nostra realtà si è sempre distinta, in vesti diverse, come punto di riferimento per l'intrattenimento di alto livello. In questo contesto, la presenza di un brand come Porsche si sviluppa in modo autentico e coerente con i nostri valori, contribuendo ad arricchire l'offerta e a mantenere standard di qualità elevati. Porsche è sinonimo di stile e performance, proprio come il nostro Casinò vuole essere nel panorama dell'accoglienza e del divertimento. Due universi che condividono un approccio sartoriale e personalizzato.

## **Guardando al futuro, quali nuovi progetti o eventi sono in programma per continuare a sorprendere e coinvolgere il pubblico?**

Guardiamo al futuro con entusiasmo, certi che questa sinergia continuerà a generare nuove opportunità di crescita e innovazione. Insieme, vogliamo continuare a rafforzare il posizionamento di Lugano come destinazione d'eccellenza: un punto di riferimento per chi sceglie di vivere con stile, di apprezzare l'eleganza, il piacere della scoperta e una cultura autentica dell'eccellenza.

# Consiglio di manutenzione

## Ricaricare a casa: tutto ciò che c'è da sapere

Intervista a Elio Rusca, Responsabile post-vendita  
al Porsche Centro Lugano



### Signor Rusca, qual è la differenza tra ricarica CA e CC?

Generalmente, la corrente alternata (CA) è quella che si trova nelle case, mentre la corrente continua (CC) è disponibile solo presso le stazioni di ricarica rapida pubbliche. Nel caso delle abitazioni, i sistemi di ricarica CA da 11 kW sono più che sufficienti: questa potenza consente infatti una ricarica completa durante la notte (circa 6-8 ore) e preserva sia la rete elettrica che la batteria del veicolo.

Prima di scegliere una soluzione di ricarica sulla rete domestica (230 V), è però necessaria un'attenta valutazione dell'impianto: le prese di casa, infatti, non sono progettate per sostenere carichi elevati per lunghi periodi e questo, soprattutto nel caso di impianti più vecchi, potrebbe essere problematico. È per questo che la consulenza dei nostri esperti partner è così importante nella scelta delle opzioni più adatte alle proprie esigenze.

### Cosa offre Porsche in termini di strumenti di ricarica per la casa?

Porsche propone diverse soluzioni per la

ricarica domestica: dalle wallbox a installazione fissa, fino ai caricabatterie mobili. Nella maggior parte dei casi, il Mobile Charger rappresenta la scelta ideale per le e i clienti. Le soluzioni più potenti, da 22 kW, sono invece consigliabili solo se l'impianto elettrico domestico lo consente.

### Cosa può dirci sulla gestione del carico nella ricarica domestica?

Una gestione intelligente del carico può rivelarsi estremamente utile, soprattutto nelle abitazioni con più apparecchi ad alto consumo, come pompe di calore, piani cottura a induzione, saune e simili. Questo sistema monitora il flusso di corrente, lo distribuisce in modo ottimale e, allo stesso tempo, protegge l'impianto domestico dai sovraccarichi.

### Come funziona l'integrazione con l'app My Porsche?

L'app My Porsche offre numerose funzioni intelligenti per gestire al meglio la ricarica domestica. È possibile, ad esempio, programmare gli orari di ricarica, così da sfruttare le tariffe energetiche più vantaggiose

durante la notte. L'app mostra anche quando la ricarica sarà presumibilmente completata e fornisce una panoramica dettagliata delle ricariche precedenti.

### È necessario preconditionare la batteria durante la ricarica domestica?

A casa, il preconditionamento della batteria non è necessario, in quanto le basse potenze di ricarica non rendono la temperatura della batteria un fattore critico. Diverso è il caso della ricarica rapida, dove potenze elevate e tempi ridotti rendono questa funzione molto più utile ed efficace.

### Come scoprire quali sono le soluzioni di ricarica più adatte alla propria abitazione?

Rivolgendosi ai nostri Centri! Per rispondere a queste domande ci affidiamo infatti a un partner d'eccellenza: Helion. Grazie a un PreCheck direttamente a domicilio, gli specialisti di Helion verificano quali soluzioni di ricarica siano tecnicamente ed economicamente compatibili con la vostra abitazione, sia essa dotata di un garage, di un carport o di un parcheggio sotterraneo. L'azienda si occupa di tutto: analisi, pianificazione e installazione, il tutto perfettamente calibrato sull'impianto elettrico esistente.

Lasciatevi consigliare dal nostro team: parlatene con la vostra o il vostro consulente di servizio alla prossima visita o contattateci direttamente.

# Porsche Electric Experience Weeks

Un viaggio nell'elettromobilità firmata Porsche

Dal 17 maggio al 31 luglio 2025, i Centri Porsche di Lugano e Locarno si sono trasformati in veri e propri punti di riferimento per l'innovazione, ospitando le Porsche Electric Experience Weeks. Un'iniziativa pensata per immergere il pubblico nell'universo in continua evoluzione dell'elettromobilità Porsche, offrendo un'opportunità senza precedenti per scoprire, capire e vivere il futuro della guida sportiva.

Più che una semplice esposizione di veicoli, l'iniziativa si è rivelata un autentico viaggio immersivo che ha ridefinito il concetto di sportività. Un'esperienza dove un silenzio che lascia parlare le emozioni si fonde con accelerazioni istantanee mozzafiato e un design iconico in grado di lasciare il segno. Le protagoniste assolute di queste settimane sono state la nuova Taycan e l'attesissima Macan Electric, vetture concepite per spingere l'idea di auto elettrica oltre ogni confine, offrendo un mix perfetto di prestazioni adrenaliniche, stile inconfondibile e innovazione all'avanguardia.

Chi ha avuto il privilegio di partecipare alle Experience Weeks ha potuto sperimentare test drive su misura e provare in prima persona le eccezionali capacità dinamiche delle macchine. L'opportunità di confrontarsi direttamente con le nostre specialiste e i nostri specialisti Porsche ha permesso alle persone interessate di ricevere informazioni dettagliate e personalizzate su ogni aspetto cruciale della mobilità elettrica. Le nostre e i nostri Consulenti di vendita sono infatti sempre stati a disposizione del pubblico per chiarire nel dettaglio temi fondamentali come, ad esempio, l'autonomia dei veicoli nelle diverse condizioni di guida, le soluzioni per le infrastrutture di ricarica, i vantaggi fiscali legati all'acquisto di un veicolo elettrico in Svizzera e le soluzioni di finanziamento personalizzate.

L'obiettivo di questa iniziativa andava ben oltre la semplice promozione dei prodotti. Il nostro desiderio era raccontare e anticipare un futuro in cui il piacere di guida rimane assoluto, pur evolvendo e cambiando forma. Un domani dove sostenibilità ed emozione non si escludono, ma si rafforzano a vicenda, dimostrando che performance e rispetto per l'ambiente possono convivere armoniosamente. E i numerosi feedback positivi raccolti durante l'evento ci hanno confermato che la direzione intrapresa è quella giusta.



La decorazione auto delle nostre Macan (nell'immagine sopra) è stata ideata e progettata dalla Mazzantini & Associati di Lugano

L'atmosfera curata e l'accoglienza attenta dei Centri Porsche di Lugano e Locarno hanno contribuito in modo significativo al successo dell'evento, durante il quale le e i partecipanti hanno potuto comprendere pienamente che scegliere una Porsche elettrica significa scegliere il meglio che la tecnologia e l'ingegneria possono offrire: un impegno verso la sostenibilità, ma sempre senza compromessi. In più, le bellissime decorazioni apposte sulle nostre vetture, hanno dato alle auto un appeal ancora più innovativo e avveniristico.

Perché il futuro, quando lo si può guidare, si trasforma in un'esperienza tangibile ed entusiasmante. E quando questa esperienza porta il prestigioso nome di Porsche, diventa qualcosa che perdura nel tempo: un ricordo indelebile di innovazione, passione e visione.

# 20 anni di passione sportiva

Celebriamo l'anniversario del Centro Porsche Lugano.



Certe strade non si dimenticano. Sono quelle che si percorrono con entusiasmo, con orgoglio e con la consapevolezza di appartenere a qualcosa di speciale. Dal 2005 a oggi, il Centro Porsche Lugano ha accompagnato migliaia di clienti lungo il loro personalissimo viaggio nel mondo Porsche. Vent'anni di emozioni, performance e legami costruiti curva dopo curva.

All'epoca, il sogno era quello di portare l'eccellenza della Casa Madre nel cuore del Canton Ticino. Un territorio dinamico, elegante, innamorato del bello. E il Ticino ha risposto con entusiasmo, accogliendo il Marchio con una passione rara. Oggi, la densità di Porsche per abitante in questa regione è tra le più alte d'Europa, tanto che nel 2016 al Centro di Lugano è stato affiancato anche il Centro Porsche Locarno: un segno tangibile di un legame autentico e profondo.

Nel corso degli anni, il Centro è cresciuto, si è evoluto, ha saputo adattarsi a un mondo che cambiava. Fino a diventare, nel 2024, uno dei primi Centri in Svizzera a trasformarsi secondo il nuovo concetto Destination Porsche. Una rivoluzione culturale, prima ancora che architettonica. Un ambiente dove ogni cliente viene accolto come un ospite, dove è possibile fermarsi per un caffè, vivere lo spazio, respirare l'atmosfera. Perché Porsche è anche questo: uno stile di vita.

Oggi, mentre celebriamo questo traguardo, lo sguardo è già rivolto al futuro. Alle nuove generazioni di appassionati. Alla mobilità



sostenibile. Alla continua ricerca della perfezione tecnica ed estetica. Forti di una storia importante, siamo pronti a scrivere il prossimo capitolo, insieme.

Perché la passione non si può semplicemente comprare, bisogna viverla. E, in Ticino, questa passione risuona di una musica che ispira adrenalina, emozione e gratitudine: il rombo inconfondibile delle nostre bellissime Porsche.

# Un mese elettrizzante

Laura Barriaes racconta la sua esperienza al volante della Macan Electric.

Attrice, conduttrice, mamma e viaggiatrice appassionata. Laura Barriaes vive ogni giornata con intensità e stile. E il Centro Porsche Locarno l'ha accompagnata in una nuova esperienza: un mese a bordo della Macan Electric. Ne è nata una bellissima collaborazione, fatta di emozioni, stile e libertà. Ecco cosa ci ha raccontato.



## **Laura, iniziamo da te. Chi è oggi Laura Barriaes e come è arrivata dove si trova?**

Mi considero una persona fortunata, non ho mai pianificato tappe precise: ho sempre lasciato che il destino mi guidasse e devo dire che mi ha portato lontano.

Tutto è iniziato a 14 anni, quando un conoscente di famiglia mi suggerì di fare la modella. All'epoca vivevo in una piccola città, senza social network né opportunità immediate. Ma quel sogno mi è rimasto dentro. Finito il liceo, invece del motorino, chiesi ai miei genitori di potermi dedicare alla moda. E così ho iniziato a viaggiare: Barcellona, Germania, Giappone, Sudafrica... Mia mamma lasciò il lavoro in libreria per accompagnarmi! Non è stato semplice, ma non mi sono mai arresa. Poi, durante una sfilata a Milano, nel backstage di un'importante sfilata, una troupe Rai cercava qualcuno per fare interviste al volo. Io mi proposi e da lì partì tutto: tre anni a Oltremoda, fiction, programmi TV e infine anche il calcio.

Nel frattempo, è arrivato anche l'amore: ho conosciuto un ragazzo ticinese, ci siamo sposati, abbiamo due figli e ora vivo in Svizzera. La mia vita è cambiata molte volte, ma non mi sono mai fermata.

Anche oggi continuo a lavorare, soprattutto con eventi e nel settore motori. Ho presentato diverse convention e adesso sto valutando una proposta molto interessante per la Liga. La mia regola è: se posso farlo senza stare lontana troppo a lungo dai bambini, allora si fa.

## **Sui social racconti una vita piena, dinamica, elegante. Come si inserisce la Macan Electric nel tuo quotidiano?**

Direi in modo perfetto. A casa ho la colonnina, quindi per me è comodissima. E confesso: all'inizio ero scettica sull'elettrico. Anche chi mi segue su Instagram mi scriveva: «Ma una Porsche deve fare rumore!». Invece, ho dovuto ricredermi, la spinta della Macan elettrica è incredibile: invito tutti a provarla perché un'esperienza diretta vale più di qualsiasi descrizione!

## **Cosa ti ha colpito di più, tra design e prestazioni?**

Personalmente, l'ho scelta per il design. Non sono un'esperta di motori, ma la linea della Macan mi piace tantissimo. È più cittadina rispetto alla Cayenne, ma mantiene tutti i richiami alla sportività Porsche. Mi piace perché è compatta ma decisa, elegante ma grintosa. Alla guida, invece, mi dà sicurezza. È morbida, confortevole, ma se vuoi puoi attivare la modalità Sport e diventa più reattiva. È perfetta per chi, come me, ha due figli e cerca una macchina che sia allo stesso tempo versatile ed emozionante.

## **Lavori molto con immagine, emozione e stile. Credi che un'auto possa essere un'estensione della personalità?**

Certo! Sai quando dicono che i cani somigliano ai padroni? Secondo me per le auto vale lo stesso! La Macan mi rappresenta: è elegante, potente, alla moda. E precisa, anche nei dettagli. Non è solo bellezza esteriore.

## **Che realtà hai scoperto dietro alle quinte dei Centri Porsche in Ticino?**

Ho trovato persone appassionate, competenti e con una visione chiara. La questione non è semplicemente vendere auto, ma creare esperienze. Vi seguo da tempo anche sui social: fate tante cose interessanti, tanti eventi. Ed è bello sentirsi parte di una realtà così viva.

## **Se dovessi descrivere Porsche in tre aggettivi, quali sceglieresti?**

Potente. Elegante. Preziosa.

Perché ogni cosa, dentro e fuori, è fatta con cura. E si sente.



# In Between e Centro Porsche Locarno

Un percorso condiviso, tra arte e passione per il bello

Dal 14 marzo 2025 al 4 gennaio 2026, la Fondazione Ghisla Art Collection di Locarno ospita In Between: una mostra che esplora il dialogo creativo tra arte italiana e americana, attraverso le opere della collezione privata di Martine e Pierino Ghisla. Un progetto culturale di grande respiro, che il Centro Porsche Locarno ha scelto con orgoglio di sostenere. Perché crediamo che l'emozione della guida e quella dell'arte nascano dallo stesso impulso: un amore autentico per la bellezza, l'armonia e l'esperienza. Ne abbiamo parlato direttamente con i fondatori della Fondazione, in un'intervista che racconta di passioni condivise, visioni future e percorsi che sanno congiungere mondi apparentemente lontani.

## **Martine e Pierino Ghisla, com'è nata la vostra passione per l'arte e l'idea della Fondazione Ghisla Art Collection?**

Tutto è cominciato quasi per gioco, con l'acquisto della nostra prima opera. Ma una volta entrati in quel mondo — iniziando a emozionarci, a frequentare gallerie, musei, fiere d'arte e a conoscere le artiste e gli artisti — il gioco è diventato qualcosa di irrinunciabile. L'arte ha cominciato a far parte della nostra vita in modo sempre più profondo, diventando una passione totalizzante, difficile da spiegare a parole. E, come spesso accade con i sentimenti più autentici, non c'è una ragione precisa: la passione per l'arte è nata semplicemente, come nasce l'amore tra due persone. È qualcosa che ti cattura, che ti accompagna e che, col tempo, diventa parte di te.

Dopo quarant'anni di collezionismo, ci siamo ritrovati con un numero di opere importante,

frutto di tanti incontri, scelte, emozioni. Era arrivato il momento di dare a tutto questo una forma più grande, più condivisa. Così, giunti all'età della pensione, abbiamo deciso — di comune accordo — di creare una Fondazione.

E per noi, non poteva esserci luogo più giusto di Locarno, città a cui siamo legati da sempre, con il cuore. È qui che abbiamo voluto restituire, attraverso l'arte, un po' della bellezza e della ricchezza che la vita ci ha donato.

## **«In Between» racconta il dialogo tra due mondi culturali diversi: l'arte italiana e quella americana. Qual è il messaggio più forte che desiderate trasmettere attraverso questa mostra?**

L'idea di questa mostra è nata quasi per caso, leggendo con attenzione le biografie delle artiste e degli artisti presenti nella nostra collezione. Ci siamo accorti che molti di loro,

italiani e americani, avevano incrociato i propri cammini in modo sorprendente: tante artiste e tanti artisti italiani hanno trovato ispirazione negli Stati Uniti, ne hanno frequentato le scuole, le gallerie, i fermenti culturali; così come molti artisti americani hanno guardato con grande interesse al pensiero e all'estetica europea, in particolare italiana.

Alcuni nomi fondamentali del sistema dell'arte, come Annina Nosei e Leo Castelli — galleristi italiani che hanno operato negli Stati Uniti — hanno avuto un ruolo cruciale in questo scambio, portando artiste e artisti italiani oltreoceano e contribuendo alla loro affermazione internazionale. Questo continuo dialogo ha creato un ponte creativo, un «In Between» appunto, dove si sono incontrate due visioni diverse ma complementari dell'arte.

Attraverso questa mostra vogliamo raccontare proprio questo: quanto l'arte sia, da sempre, terreno di scambio, contaminazione e crescita reciproca. L'Italia e l'America sono due mondi dove l'arte contemporanea ha trovato un terreno fertile fin dai suoi albori, generando movimenti concettuali ed espressivi straordinari e dando vita ad artisti che oggi sono riconosciuti e amati in tutto il mondo. «In Between» è quindi un invito a cogliere la ricchezza che nasce dall'incontro, a lasciarsi affascinare dalle connessioni invisibili che legano le opere, i luoghi e le persone, anche quando sembrano appartenere a mondi lontani.

**Ora passiamo a un'altra grande passione: quella per Porsche. Come vi siete avvicinati al Marchio e cosa rappresenta per voi?**

PIERINO GHISLA – Nella vita, le belle auto mi hanno sempre affascinato. Da buon esteta, non ho mai potuto fare a meno di apprezzarne il design, le linee, l'eleganza: elementi che, per me, si avvicinano moltissimo a un'opera d'arte. E Porsche incarna tutto questo con una precisione straordinaria. Non si tratta solo di potenza o prestazioni: c'è equilibrio, cura del dettaglio, una coerenza stilistica che resiste al tempo.

È una passione che condividiamo anche in famiglia. A mia moglie piacciono le auto sportive, dinamiche, agili — per questo ha scelto una Cayman, che rispecchia perfettamente il suo stile e la sua energia. Io, oltre alla vivacità della guida, apprezzo anche il comfort e la versatilità ed è per questo che ho optato per una Macan: un modello che

unisce grinta e comodità in modo impeccabile.

MARTINE GHISLA – Per noi Porsche è molto più di un semplice marchio automobilistico: è un'espressione di bellezza, carattere e funzionalità — valori che ritroviamo anche nel nostro modo di vivere e, naturalmente, nel nostro amore per l'arte.

**Guidare una Porsche e vivere l'arte: due esperienze capaci di suscitare emozioni forti. Qual è il filo invisibile che, secondo voi, le collega?**

Crediamo che il filo invisibile che unisce l'arte e il guidare una Porsche sia l'emozione pura. Entrambe le esperienze parlano direttamente ai sensi, al cuore, alla parte più profonda di noi. Che si tratti di ammirare un'opera d'arte o di sentire il motore accendersi e la strada scorrere sotto di sé, si prova quella scintilla che non si può spiegare, ma solo vivere.

In entrambi i casi c'è passione, c'è estetica, c'è un pensiero che va oltre la funzione e diventa forma, sentimento, identità. Un'opera d'arte ben riuscita, così come un'auto Porsche, è frutto di visione, di ricerca, di equilibrio tra tecnica e bellezza. E quando tutto questo si unisce in armonia, nasce qualcosa che ti resta dentro, che emoziona ogni volta come la prima.

**Cosa ha significato per voi ricevere il supporto del Centro Porsche Locarno in occasione di questa mostra così speciale?**

Ricevere il supporto del Centro Porsche Locarno per la mostra «In Between» è stato

per noi un gesto di grande valore, non solo sul piano pratico, ma anche simbolico. Quando un marchio che rappresenta eccellenza, innovazione e passione decide di sostenere un progetto culturale, si crea una sinergia autentica tra mondi che, pur diversi, condividono lo stesso spirito. La sponsorizzazione del Centro Porsche ci ha permesso di dare ancora più forza e visibilità a questa esposizione, che per noi ha un significato molto speciale. È stato bello sentire questo legame con un partner del territorio, che come noi crede nel valore delle emozioni, della bellezza e della condivisione.

**Se doveste descrivere l'anima di una Porsche come fosse un'opera d'arte, quali elementi evidenziereste?**

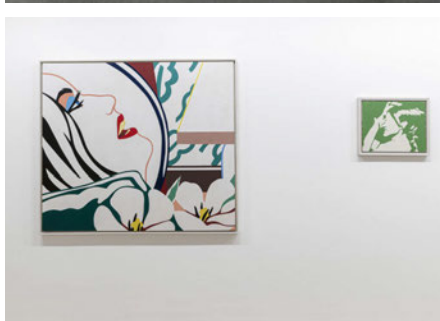
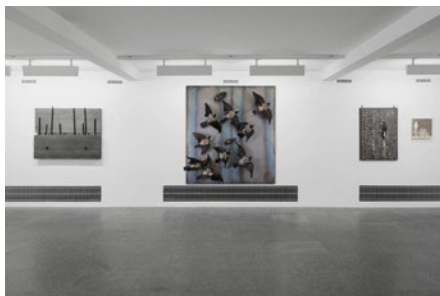
Se pensiamo a una Porsche come a un'opera d'arte, l'elemento che ci colpisce subito è l'armonia delle linee, essenziali ma mai banali, capaci di trasmettere movimento anche da ferma — proprio come una scultura perfettamente riuscita. C'è poi la precisione del dettaglio, quella cura minuziosa che in arte distingue il semplice bello dal capolavoro. L'anima di una Porsche ha anche una componente emotiva forte: ogni curva, ogni suono, ogni risposta del motore è pensata per suscitare sensazioni, come un quadro che ti cattura lo sguardo e non ti lascia più andare. E poi c'è la coerenza nel tempo: come le grandi opere, una Porsche non segue le mode, le attraversa restando fedele alla propria identità.

In fondo, come nell'arte, anche nell'auto perfetta convivono tecnica e passione, visione e stile. E quando tutto questo si fonde, nasce qualcosa di profondamente umano: bellezza che si muove, vive, emoziona.

**Arte, strada, passione: quale consiglio dareste a chi vuole vivere la propria vita «In Between», sempre in equilibrio tra emozione e bellezza?**

Il nostro consiglio è di seguire sempre ciò che fa vibrare il cuore, senza paura di stare «in mezzo» tra razionalità e istinto, tra sicurezza e slancio. È proprio lì, in between, che accadono le cose più autentiche. L'equilibrio non è una linea retta, ma un movimento continuo, come quello di un pennello sulla tela o di un'auto in curva: richiede ascolto, sensibilità, presenza.

Lasciatevi guidare dalla bellezza, in qualunque forma si manifesti. Che sia un'opera d'arte, un paesaggio sulla strada, o un momento condito, cercate ciò che vi emoziona e coltivate. Perché vivere con passione, in equilibrio tra emozione e bellezza, significa vivere davvero.



# Centro Porsche Locarno e Golf Club Patriziale Ascona

Una partnership all'insegna di eccellenza e sportività



Dal 1° luglio 2025, il Centro Porsche Locarno ha inaugurato una nuova ed importante collaborazione con il Golf Club Patriziale Ascona, uno dei più rinomati tra circoli svizzeri dedicati a questo sport. Fondato nel 1928, questo campo incarna eleganza, bellezza, tradizione e una grande attenzione al dettaglio: tutti elementi che contraddistinguono anche il marchio Porsche.

Questa partnership, che durerà almeno un anno, non è una semplice operazione di branding: è un'esperienza autentica, pensata per permettere a tutte le appassionati e a tutti gli appassionati di vivere la più pura sportività sia sul green che al volante. Presso l'iconica buca 17, si potrà infatti tentare la fortuna con un hole in one davvero speciale: in palio c'è una nuova Macan Electric BEV offerta da Swissbix SA. Tutte le informazioni e le condizioni per la partecipazione sono disponibili direttamente alla reception del Club.

Ma c'è di più. Grazie a questa iniziativa, i Centri Porsche Ticino sono diventati sponsor ufficiale di tutti i Golf Club del Cantone, rafforzando un legame che va oltre le singole buche o i singoli tornei. Perché Porsche e golf condividono gli stessi principi: precisione, visione, cura del gesto tecnico. Entrambi esaltano la bellezza del dettaglio, la concentrazione che si fa libertà, la passione che diventa stile.

Essere presenti sui green ticinesi significa condividere valori comuni con chi ama questo sport: il rispetto delle regole, il piacere della sfida, la ricerca dell'eccellenza e la determinazione nello sfidare i propri limiti. Ed è proprio questo che vogliamo continuare a offrire alla nostra clientela: non solo auto straordinarie, ma esperienze che sappiano lasciare il segno, con la stessa intensità di un drive perfetto.

# Vivere Porsche al 100%

Gli eventi 2025 dei Centri Porsche Ticino

Dalla cultura all'adrenalina, dalla città ai tornanti alpini: negli ultimi mesi, i Centri Porsche Ticino hanno percorso chilometri di passione, incontrato persone straordinarie e costruito momenti indimenticabili. Ecco una selezione degli appuntamenti più significativi vissuti da marzo a settembre: storie vere, eventi esclusivi, strade da ricordare e ripercorrere insieme.

---

«IN BETWEEN»

14.03.25–04.01.26

Il Centro Porsche Locarno è orgoglioso di dare il proprio supporto alla mostra «In Between» che, inaugurata a marzo dai coniugi Ghisla presso la loro Fondazione Ghisla Art Collection, rappresenta un ponte tra l'arte italiana e quella americana. Con questa collaborazione vogliamo però celebrare anche un altro importante collegamento: quello che unisce due mondi apparentemente molto diversi – come quelli di arte e automobili – ma che sono in realtà accomunati da valori profondi, come armonia, precisione e capacità di emozionare.

---

SERATA VIP 911 GTS

20.03.25

La passione sportiva non si racconta: si vive. Ecco perché, in occasione della presentazione in anteprima della nuova 911 GTS, i nostri Centri hanno organizzato una serata VIP: una bellissima atmosfera, la presenza delle nostre e dei nostri Consulenti e una vettura che riesce a condensare in un'armonia perfetta l'iconicità del passato con le più sofisticate e futuristiche tecnologie di guida, hanno reso questo appuntamento ancora più esclusivo.

---

PASSION DAY

22.03.25

Anche quest'anno non poteva certo mancare il nostro fantastico Passion Day: questi appuntamenti non sono soltanto un'ottima occasione per scoprire tutte le novità del mondo Porsche, ma costituiscono anche una straordinaria opportunità per le e i partecipanti di incontrarsi, dialogare con le nostre e i nostri Consulenti, trascorrere momenti di convivialità e condividere la più

pura passione per Porsche. Un ringraziamento, da parte di entrambi i nostri Centri, a tutte e tutti coloro che con la loro presenza hanno reso indimenticabile questa giornata speciale.

---

MACAN ELECTRIC AL THE FLAT

03.04.25

Il 3 aprile, trenta ospiti selezionati sono partiti dai Centri Porsche Ticino per vivere un'esperienza fuori dagli schemi: una serata esclusiva presso The Flat by Macan, il club visionario nel cuore di Milano dove arte, design e innovazione si fondono in un racconto immersivo firmato Porsche. Tra installazioni avvolgenti, atmosfere sofisticate e dettagli che reinterpretano il concetto di stile, la nuova Macan Electric ha rivelato tutto il suo potenziale. Un concentrato di potenza, eleganza e tecnologia che segna un nuovo capitolo nella storia della sportività sostenibile.



---

CLUB AMBASSADOR LOCARNO

24.04.25

Un incontro tra persone, idee e visioni. Il Centro Porsche Locarno ha accolto con piacere il Club Ambassador Locarno per una serata speciale all'insegna della passione e dello stile. Dopo un'introduzione ispirata della Direttrice Francesca Sgroi, le nostre e i nostri ospiti hanno potuto conoscere più da vicino le ultime novità della gamma, guidati dalle nostre e dai nostri Consulenti e dal

team marketing. Il momento conviviale è poi proseguito presso il Ristorante La Fontana, con una cena all'insegna dell'amicizia e del piacere di condividere. Perché, in fondo, Porsche non è solo guida: è un atteggiamento verso la vita.

---

LUPI ET OVES AL PALACINEMA DI LOCARNO

09.05.25

Porsche e cultura si incontrano, ancora una volta, sul territorio. Il Centro Porsche Locarno ha sostenuto con orgoglio la presentazione in anteprima del film Lupi et Oves di Silvio Akai, giovane regista ticinese noto per il suo linguaggio poetico e originale. Un'opera intensa, sospesa tra racconto onirico e denuncia contemporanea, accolta nella cornice elegante del PalaCinema. Un'iniziativa che conferma il nostro desiderio di promuovere il talento locale, dove emozione e visione si muovono sempre nella stessa direzione.

---

PorShe YOGA

10.05.25



Respirare, muoversi, ritrovarsi. I Centri Porsche Ticino hanno organizzato una mattinata speciale tutta al femminile, dedicata al benessere, alla consapevolezza e all'armonia. Una sessione di yoga immersiva, pensata per riscoprire il legame tra corpo, respiro ed energia. Un evento semplice, intenso, diverso dal solito — ma perfettamente allineato a ciò che Porsche rappresenta: eleganza, equilibrio e libertà.

---

## GOLF TOURNAMENT CON WETAG

### 16.05.25



Una giornata perfetta per unire precisione, concentrazione e spirito sportivo. Il Centro Porsche Lugano, in collaborazione con Wetag, ha organizzato un torneo di golf che ha saputo coniugare il piacere del gioco con l'eleganza dell'ospitalità. Tra green curatissimi, brindisi finali e uno splendido sole primaverile, i partecipanti hanno condiviso valori comuni: stile, rispetto e passione.

---

## PORSCHE EXPERIENCE WEEKS

### 17.05.25–31.07.25

Per oltre due mesi, i nostri Centri sono stati teatro di test drive dedicati all'elettromobilità. Taycan e Macan Electric sono state protagoniste assolute, permettendo a moltissimi clienti di scoprire una nuova idea di sportività: silenziosa, elegante, sorprendente. Ma sempre dall'anima puramente Porsche.



---

## ONCE UPON A TIME AL CASTELLO DI MORCOTE

### 05.06.25

Una sera d'estate, una location fuori dal tempo, un evento dove la bellezza ha fatto da protagonista. Il Centro Porsche Lugano ha

preso parte alla serata «Once Upon a Time», organizzata da Boîte d'Or nella splendida cornice del Castello di Morcote: musica dal vivo, arte, eleganza e un'atmosfera incredibile. Un appuntamento esclusivo, dove Porsche è stata raccontata come parte di uno stile di vita che guarda lontano, ma non dimentica le proprie radici.

---

## TEST DRIVE AL CASINÒ LUGANO

### 05.06.25–06.06.25

Due giornate di guida e passione per il bello, in collaborazione con il Casinò Lugano. Le e i partecipanti, accolti dal nostro team davanti alla casa da gioco, hanno potuto provare su strada la gamma Porsche, in particolare i modelli elettrici. Emozioni diverse, un denominatore comune: la passione per la guida e per il divertimento.

---

## VISITA A GIRARD-PERREGAUX CON BUCHERER

### 15.06.25–16.06.25

Il Centro Porsche Lugano ha accompagnato un gruppo ristretto di clienti in una visita esclusiva presso la manifattura Girard-Perregaux, a La Chaux-de-Fonds. Un'occasione rara per scoprire il dietro le quinte dell'alta orologeria svizzera, tra savoir-faire, tecnologia e artigianalità. Un viaggio tra precisione e design, dove ogni dettaglio conta. Proprio come in una Porsche.



---

## CENTRI PORSCHE TICINO GOLF CUP 2025

### 20.06.25

Un evento che è ormai diventato un classico per tutte le appassionati e tutti gli appassionati del nostro mondo. La Golf Cup 2025 ha riunito

clienti e amici dei Centri Porsche Ticino in un torneo che ha saputo mescolare competizione e convivialità. Una giornata scandita da colpi ben piazzati e dalla voglia di stare insieme, in nome di una passione condivisa: quella per la pura sportività.

---

## MONTREUX JAZZ FESTIVAL

### 04.07.25–19.07.25

Un palco iconico, una cornice mozzafiato, un'atmosfera inconfondibile. Quest'estate, il Centro Porsche Locarno ha accompagnato un gruppo selezionato di clienti al Montreux Jazz Festival per far vivere loro il lato più emozionale e coinvolgente della musica dal vivo. Un'iniziativa che ha raccontato il piacere di stare insieme, tra stile, cultura e passione.

---

## THE LAKES GT – SWISS ALPS

### 19.07.25

Strade da sogno, paesaggi mozzafiato, sound inconfondibile. The Lakes GT, evento a cui il Centro Porsche Lugano ha avuto il piacere di prendere parte, è un tour di rara intensità attraverso le curve più belle delle Alpi svizzere. Ogni tappa, ogni sosta, ogni passaggio ha trasformato il viaggio in un ricordo. Perché ci sono giornate che non si misurano in tempo e strade che non si misurano in chilometri: alcune esperienze si misurano in emozioni.

---

## TEST DRIVE ALL'AEROPORTO DI MAGADINO

### 29.07.25–30.07.25

Una pista diversa dal solito, un'accelerazione tutta da vivere. Il Centro Porsche Locarno ha organizzato due giornate di test drive presso l'Aeroporto di Magadino, offrendo alla propria clientela l'occasione unica di sperimentare la gamma Porsche in un contesto tecnico e suggestivo. Un appuntamento all'insegna della performance, della sicurezza e di quella precisione che ha reso ogni curva un'emozione da ricordare.



## PORSCHE CLASSIC LOUNGE

14.06/26.07/  
13.09.25

Tre sabati, una terrazza, la stessa passione. La Classic Lounge ha riunito al Centro Porsche Lugano collezionisti, appassionati e amici del Marchio in un appuntamento in grado di celebrare allo stesso tempo passato e futuro: convivialità, musica e icone senza tempo. Un format che, ormai, è diventato tradizione.

## LEOPARD CLUB – FESTIVAL DEL FILM DI LOCARNO

06.08.25–16.08.25

Anche quest'anno, il Centro Porsche Locarno ha sostenuto con orgoglio il Leopard Club, cuore pulsante delle serate più esclusive del Festival del Film di Locarno. Una presenza costante per tutta la durata della rassegna, con inviti riservati a clienti selezionati, tra premièrè, incontri e momenti conviviali. Perché il cinema, come una Porsche, è fatto per emozionare.

## EVENTO GRUPPO MULTI

07.08.25

Eleganza, networking, visione. Il Centro Porsche Locarno è stato tra i partner ufficiali dell'evento organizzato dal Gruppo Multi: un'occasione speciale per incontrare imprenditori, personalità del territorio e protagonisti dell'innovazione, in un contesto curato e stimolante. Una presenza che ha riflesso lo spirito Porsche: esclusivo, attento e orientato al futuro.

## PorShe LADIES DAY

21.08.25–23.08.25

L'evento PorShe, organizzato da AMAG First al Circuito Tazio Nuvolari, ha messo al centro le donne e il loro modo di vivere la guida con personalità e carattere. Tra test drive, momenti lifestyle e confronto, le partecipanti hanno scoperto un mondo fatto di prestazione e bellezza, senza compromessi. Un'iniziativa che parla di libertà, sicurezza e stile.

## BUCHERER TROPHY CON IL CENTRO PORSCHE LUGANO

07.09.25

Porsche e Bucherer: un binomio che si riconferma anche sul green. A settembre, il Centro Porsche Lugano ha partecipato a un nuovo torneo tra precisione e raffinatezza. Un evento curato, pensato per chi sa che lo sport è anche un modo per esprimere eleganza, determinazione e la ferma volontà di superare i propri limiti.

## AUTOIN

12.09.25–14.09.25

Porsche è stata protagonista anche ad AutoIn, la manifestazione dedicata al mondo dell'automobile che ha riunito appassionati, esperti e novità del settore. Il Centro Porsche Locarno ha partecipato con la sua gamma e il proprio team per raccontare da vicino l'essenza del Marchio: prestazioni, design e la costante ricerca dell'eccellenza.

## AUTONASSA LUGANO

18.09.25–21.09.25

Quattro giorni nel cuore di Lugano, tra boutique di lusso e vetture straordinarie. Autonassa si conferma uno degli appuntamenti più amati del calendario cittadino e il Centro Porsche Lugano ha portato in scena l'essenza del Marchio: eleganza sportiva, design senza tempo, innovazione che emoziona. Incontri, emozioni, dettagli che fanno la differenza: la bellezza di esserci, ogni anno, con la stessa passione.



## FINALE SVIZZERA DI GOLF 2025

24.09.25–26.09.25

Neppure il tempo di riporre la sacca ed è già tempo di un'altra finale. Sullo stesso green, con la stessa energia, i nostri Centri hanno accompagnato anche l'edizione 2025, confermando l'indissolubile legame che esiste tra il mondo delle vetture di lusso e questo incredibile sport. Due tornei, una continuità di stile e passione sportiva.

## S.PELLEGRINO SAPORI TICINO

18.09.25–16.11.25

Quando la cucina incontra l'eccellenza, nascono serate da ricordare. Anche quest'anno i Centri Porsche Ticino sostengono con orgoglio S.Pellegrino Saporì Ticino, rassegna gastronomica tra le più rinomate in Europa. Presenza elegante, discreta ma riconoscibile: perché Porsche non è solo un modo di guidare, ma un modo di vivere.

## PEC FRANCIACORTA

31.10.25

Un circuito all'avanguardia, istruttori esperti e tutta l'adrenalina della guida sportiva. I Centri Porsche Ticino tornano anche quest'anno al Porsche Experience Center di Franciacorta insieme agli amici del Porsche Club, per una giornata in pista che unirà passione sportiva, emozione e spirito di squadra. Perché certe emozioni si possono vivere solo dietro il volante di una Porsche e il PEC di Franciacorta è il luogo ideale per vivere tutto questo.

# Soddisfatti/e del vostro Centro Porsche di fiducia?

## Allora lasciateci una recensione!



La vostra opinione per noi è importante: facciamo sempre del nostro meglio per garantire ad ogni cliente un'esperienza all'altezza degli elevatissimi standard Porsche. Inquadrate i QR qui sotto e lasciate una recensione su Google al vostro Centro Porsche di riferimento: saremo felici di leggere il vostro feedback sul nostro lavoro!



Centro Porsche Lugano



Centro Porsche Locarno

**Grazie e a presto: non vediamo l'ora di accogliervi nuovamente nei nostri Centri Porsche Ticino!**